

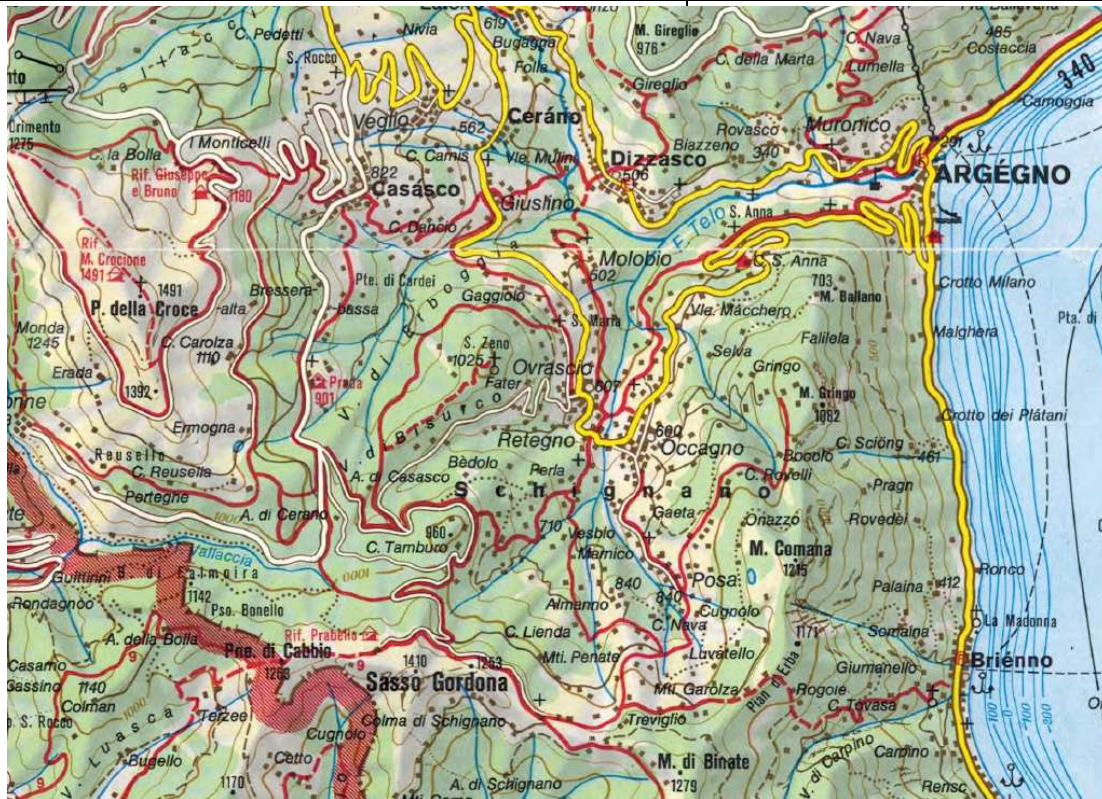


CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di DESIO



PROGRAMMA ALPINISMO GIOVANILE 2012

15 aprile - Rifugio Prabello (m. 1201) - Sasso Gordona (m.1410)



Presentazione:

Tra il Lago di Como e quello di Lugano, a cavallo del confine tra Italia e Svizzera, sorgono una serie di rilievi di modesta altezza e, sicuramente, poco conosciuti.

Eppure ci sono valli e rilievi di grande bellezza e ricchezza, non solo di bellezze naturali, ma anche di storia. Qui passava la Linea Cadorna, delle quali sono ben visibili e visitabili numerosi resti.

Accesso:

Da Como proseguire lungo la Statale Regina (340) sino all'abitato di Argegno, entrando in paese e voltando a sinistra seguendo le indicazioni per San Fedele Intelvi e Lanzo d'Intelvi. Appena oltrepassato l'abitato di San Fedele voltare a sinistra (Erbonne, Casasco) e, seguendo la strada principale, attraversare la strettoia nel paese di Casasco, continuando lungo la tortuosa stradina che da qui prosegue per circa altri 3 Km. verso il Pian dell'Alpe, facilmente riconoscibile per l'ampia apertura di sguardo che esso offre appena usciti dal bosco (e per la presenza di un'area attrezzata per grigliate). Parcheggiare la propria auto nei numerosi punti di sosta.

Dati del rifugio:

Valle: Valle Intelvi
Telefono: 031-83.19.05
Custode: Matteo Salvagni +39 328 740 9214
Proprietà: C.A.I. Sottosezione Monteolimpino (CO)
Posti letto: 49
Dotazioni:

.....e, se volete vederlo in anteprima, ecco il link!!!!
<http://www.360cities.net/it/image/rifugio-prabello#-288.25,-2.54,50.0>



Scheda escursione:

Località di partenza:

Alpe di Cerano (m. 960)

Dislivello:

m. 240 fino al rifugio Prabello (m. 1201)
altri m. 210 dal rifugio al Sasso Gordona. (m. 1410)

Tempo di percorrenza:

50 minuti al rifugio Prabello
1h 15m fino alla vetta del Sasso Gordona

Difficoltà:

T = Turistica fino al rifugio;

EE = Escursionistico Esperti dal rifugio alla vetta.

Richiede comunque attrezzatura adeguata e allenamento.

Descrizione dell'escursione:

Il Rifugio Prabello

Avanzare una cinquantina di metri lungo la strada asfaltata ed imboccare l'evidente carreggiata sterrata a sinistra (in corrispondenza di un ristorante sulla destra). Proseguire senza alcuna possibilità di sbaglio per circa 30' sino al termine della carreggiata e rimontare per pochi metri la spalla erbosa della cresta boscosa che risale verso est (alla propria sinistra), in prossimità di una caratteristica "bolla" d'acqua. Il tracciato ora si snoda lungo il bosco, con percorso non obbligato, ma di non difficile reperimento (alcune bandierine sugli alberi e segnavia) sul filo del confine italo-svizzero. Giunti in prossimità di un evidente cippo di confine in pietra si prosegue sulla sinistra dello spartiacque imboccando l'evidente traccia di sentiero e raggiungendo, transitando a mezza costa alti sul Pian dell'Alpe, il rifugio Prabello (50')

Il Rifugio Prabello è posto sullo spartiacque tra la valle d'Intelvi e la valle di Muggio al confine tra Italia e Svizzera. La struttura



sorge su una bella terrazza naturale, sempre al sole, e circondata da un'incantevole paesaggio che spazia verso il lago di Como, la Val d'Interlvi, le Grigne, il Legnone, il Monte Generoso, il Pizzo Badile, il Pizzo dei Tre Signori ed il Bernina.

L'edificio risale all'inizio del '900 con la funzione di Caserma della Guardia di Finanza italiana, viene dismesso da questa funzione alla fine degli anni '70 e negli anni '80 il CAI, sottosezione Monteolimpino, lo rileva restaurandolo e sistemandolo fino alla situazione attuale.

Nei pressi del rifugio è possibile anche visitare una **Nevera** ben conservata. Le nevere sono costruzioni di pietra a forma cilindrica, edificate solitamente in zone d'ombra.



Queste erano utilizzate un tempo come grandi frigoriferi. Infatti vi si depositava la neve scesa durante il periodo invernale e questo permetteva di conservare al suo

interno gli alimenti deperibili durante i periodi più caldi.

La vetta del Sasso Gordona

Voltate le spalle al rifugio si prosegue verso l'evidente spallone ovest del Sasso Gordona, transitando attraverso le malghe che sorgono nei pressi del rifugio. Il percorso affronta con



decisione l'ascesa, facendosi subito molto erto, pur con difficoltà tecniche assolutamente ancora inesistenti. Nei pressi di due caratteristici alberi si attraversa, superando con

elementare arrampicata, un piccolo zoccolo roccioso, proseguendo ancora per prato verso il secondo zoccolo roccioso (oltrepassabile eventualmente con l'aiuto di una catena) nei cui pressi sorge la prima delle numerose gallerie di guerra che costellano il Sasso. Oltrepassando una trincea oramai abbondantemente interrata, si avanza con fatica lungo la traccia che, abbandonando la precedente linearità di percorso, assume ora i connotati di una "zigzagante" spezzata. Si giunge così al tratto più delicato del percorso allorché, guidati da alcune catene, si rimonta l'ultima spalla rocciosa, affacciandosi per breve tratto sul versante settentrionale, per guadagnare poco oltre il filo della cresta sommitale.

Sempre con attenzione si prosegue per poche decine di metri sino a porre piede sulla vetta del Sasso, impreziosita da una croce metallica.



..... e, se volete vederlo in anteprima, ecco il link:

<http://www.360cities.net/image/il-sasso-gordona#-554.08,25.88,70.0>

Le fortificazioni della Linea Cadorna



Le opere militari sul Sasso Gordona appaiono di straordinario valore per la capacità dei soldati di trasformare la montagna in un fortificio di grande importanza strategica sfruttando al meglio e con grande perizia le conformazioni rocciose. Sarà possibile una visita alle postazioni più basse e alla base della montagna dove si trova un vasto ricovero e postazioni per mitragliatrici e una trincea ben conservata

La discesa

Dal rifugio Prabello ci dirigeremo verso est e scenderemo per lo sdruciolevole percorso boscoso su ampia mulattiera lastricata affiancati sovente dalle bandierine rosso-biancorosse della "Via dei Monti Lariani", senza possibilità di errore, riguadagnando il Pian dell'Alpe poco più a valle rispetto al punto di partenza.

CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di DESIO

Via Lampugnani, 78 - 20832 Desio - Tel./Fax: 0362.621668 www.caidesio.net